

Bedizzole

Depuratore del Garda: il «no» tecnico e politico del Comune

Il «no» del Comune di Bedizzole al progetto per la depurazione del Garda non potrebbe essere più netto. Dal punto di vista tecnico e politico. La responsabile dell'Area tecnica Manuela Messali così si è rivolta all'Ufficio d'Ambito di Brescia nel fornire il parere del Comune per la Conferenza dei servizi preliminare: «Spiace dover comunicare l'impossibilità di fornire osservazioni e condizioni da porre

all'autorità precedente per ottenere gli atti di assenso. Gli elaborati che sono stati messi a disposizione non presentano i requisiti minimi per essere considerati alla stregua di un progetto di fattibilità tecnica ed economica. In proposito si segnala l'assenza di elaborati, anche localizzativi, delle condotte e delle centrali di pompaggio, la palese difformità con le previsioni del Piano

d'Ambito vigente e il fatto che gli elaborati in esame non esibiscono le risultanze delle valutazioni ambientali». «No» anche dal sindaco Giovanni Cottini per ragioni di merito e metodo: «Le scelte e le decisioni assunte non sono democratiche, accettabili, legittime né ammissibili». Dalla nomina del commissario alle decisioni assunte da quest'ultimo.